

**MINACCIA**

Costruire un processo su presupposti "antichi" e in molti casi basati sull'identità per differenze: natura vs agricoltura, città vs campagna

**OPPORTUNITA'**

Il terreno agricolo non è un vuoto urbano

**PUNTO DI DEBOLEZZA**

Limitazione dell'uso di suolo agricolo a scapito del costruito per mancanza di un progetto culturale del territorio agricolo come risorsa della comunità intera e sul ruolo dell'agricoltore come custode di questo patrimonio

**PUNTO DI DEBOLEZZA**

Mancata percezione del paesaggio rurale

**OPPORTUNITA'**

Nuove zone vitate in aree più elevate (Cadine e Villamontagna) dato l'aumento delle temperature.

**PUNTO DI DEBOLEZZA**

Le zone dedicate al pascolo sul monte Bondone devono essere tutelate contro l'avanzare del bosco che cresce senza controllo

**PUNTO DI DEBOLEZZA**

Impoverimento del terreno della zona di collina, causato dalla monocoltura.

**OPPORTUNITA'**

Considerare i paesaggi agricoli nel loro enorme potenziale identitario, in grado di avere positive ricadute anche economiche sulla valorizzazione dei prodotti e dell'immagine turistica della città.

**MINACCIA**

Forte rischio di abbandono dei pascoli aperti

**PUNTO DI FORZA**

Zone agricole collinari di pregio. Da potenziare anche per valori estetico - culturali

**PUNTO DI DEBOLEZZA**

"Campagna compatta" dove manca la percezione del paesaggio rurale. In futuro si presenta un rischio per cambi culturali con innalzamento delle quote e la necessità di cercare nuove zone per la viticoltura. Presenza di elementi puntuali incongrui

**MINACCIA**

Nuovi insediamenti a Trento sud perché causano troppa edificazione a discapito del territorio ex rurale al contrario bisognerebbe mantenere spazi verdi a servizio della comunità







